

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 2 (2000)
Heft: 3

Rubrik: ASEF

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Belli e sani a scuola!

L'Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola ASEF è impegnata già da qualche tempo nel campo del promovimento della salute. In concomitanza con la nuova collana di manuali didattici per la scuola, si delinea anche un nuovo progetto dell'ASEF. Christoph Wechsler presenta i contenuti di questa iniziativa.

Janina Sakobielski

«mobile: Cos'è per lei la salute?»

Christoph Wechsler: Innanzitutto partiamo dal presupposto che la salute, per l'essere umano – nella fattispecie allievi e docenti – non dovrebbe significare soltanto l'assenza di malattie, ma piuttosto uno stato di benessere generalizzato. Non ci sembra indicato un approccio che miri soprattutto alla prevenzione, in quanto l'immagine che intendiamo veicolare è molto più positiva.



Christoph Wechsler è responsabile del progetto «Sani grazie alla scuola» proposto dalla commissione della formazione continua dell'ASEF. Per ulteriori informazioni: Christoph Wechsler, Holzmattstr. 44, 4102 Birmingen, tel. 061 301 84 18, fax 061 303 87 03, E-mail: cwechsler@dplanet.ch

Cosa dobbiamo immaginarci, allora, quando parliamo di promovimento della salute a scuola?

Tendere ad un benessere generalizzato significa in altre parole che proprio nella scuola si deve curare in modo particolare la globalità. Da un lato cerchiamo quindi di sensibilizzare i giovani e i bambini per una gamma la più ampia possibile di attività motorie e sportive, come ad esempio la forza, componente fondamentale della condizione fisica, o anche per i temi quali rilassamento, lotta allo stress e allenamento mentale. Dall'altro, ciò non deve avvenire soltanto nell'insegnamento dell'educazione fisica. Il tema «salute» sembra fatto apposta per un insegnamento interdisciplinare!

Quali misure sono previste per la realizzazione concreta di questi obiettivi?

La misura più recente è la realizzazione di un opuscolo volto a completare il nuovo manuale per l'educazione fisica nella scuola a tutti i livelli, destinato dunque a tutti i docenti di educazione fisica. In esso

troviamo suggerimenti su come affrontare in modo adeguato i temi del promovimento della salute a scuola. Un apprendimento moderno, nuove forme di apprendimento nello sport e principi integrativi hanno un loro posto ben preciso in questo ambito. Abbiamo già avviato le fasi di «prova sul campo» e le reazioni sembrano essere molto positive.

Questo non è il primo progetto che l'ASEF avvia nel campo del promovimento della salute?

Sì può effettivamente dire che all'ASEF questo tema è divenuto una specie di cavallo di battaglia. Abbiamo iniziato nel 1990 con il progetto «Scuola in movimento» di Urs Illi, cui sono stati dati nuovi impulsi e nuovo nome – «Sani grazie alla scuola» – nel 1996. Negli anni seguenti abbiamo ampliato le offerte presentate nel programma di perfezionamento dell'ASEF. Temi come «l'educazione alla salute», «la scuola del portamento», «l'apprendimento in movimento» sono stati presentati sempre più di frequente nell'ambito di corsi di perfezionamento a livello svizzero destinati ai docenti di educazione fisica. Inoltre si è creata una centrale d'informazione e si è avviata la produzione e la distribuzione di opuscoli informativi.

Chi vi appoggia attualmente nella realizzazione di questo progetto?

L'assicurazione Helsana, l'Istituto di scienza dello sport di Macolin ISS, l'Associazione olimpica svizzera AOS, la Federazione svizzera di ginnastica FSG e l'Ufficio federale della sanità pubblica sono i nostri partner per quel che attiene al progetto «Sani grazie alla scuola».

m

Un grazie agli sponsor!

L'ASEF annuncia con piacere di poter contare per altri due anni sulla collaborazione di due importanti partner, lo sponsor principale Crédit Suisse ed Alder+Eisenhut. Non da ultimo grazie a questi e ad altri sponsor, quali Helsana e Rivella, l'ASEF può impegnarsi con tutte le proprie forze a favore dell'educazione fisica scolastica, dei bambini, dei ragazzi e dei docenti. Grazie di cuore!



**CREDIT
SUISSE**